



dal 1 APRILE 2019
al 7 APRILE 2019



RASSEGNA **STAMPA**

2 APRILE – D.A. ITALIA

CIBUS CONNECT LA FILIERA DELL'ALIMENTARE ITALIANO A PARMA IL 10 E 11 APRILE



GRAZIE ALLA FORMULA "SMART" CIBUS TORNA ANNUALE, CONFERMANDO A PARMA ANCHE NEL 2019 LA PRESENZA DELLE MAGGIORI AZIENDE ALIMENTARI ITALIANE E DEI TOP BUYER ESTERI.

NEL SOLCO DEI GRANDI APPUNTAMENTI DI ECCELLENZA, ESPRESSIONE DEL MADE IN ITALY, ANCHE CIBUS AVRÀ UNA CADENZA ANNUALE. FORTE DEL SUCCESSO DI CIBUS CONNECT 2017, LA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE VEDRÀ INFATTI TRIPPLICARE NUMERO DI ESPOSITORI E I METRI QUADRI ESPOSITIVI, CON L'APERTURA DI UN NUOVO PADIGLIONE. È IL SUCCESSO DI UNA FORMULA SMART, PROPOSTA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2017, PERFETTAMENTE INTEGRATA ALL'OFFERTA FIERISTICA INTERNAZIONALE DEGLI ANNI DISPARI: DUE GIORNATE DI FIERA RICCOSAMENTE PROFESSIONALI, STAND E COOKING STATION CHIAVI IN MANO PER ESPORRE E DEGUSTARE AL MEGLIO I PRODOTTI, AZZERAMENTO DEI PROBLEMI LOGISTICI TIPICI DEI GRANDI EVENTI IN ITALIA, SUPPORTO AL SOURCING E OPPORTUNITÀ DI BUSINESS SU MISURA DEL BUYER.

Cibus Connect si terrà mercoledì 10 e giovedì 11 aprile 2019, organizzato da Fiere di Parma con FederAlimentare e in collaborazione con ICE Agenzia. Esporranno le maggiori aziende alimentari di tutte le categorie campioni del nostro Export, dalla pasta di Barilla, De Cecco, Divella e Mozzana alle conserve di Agromonte, Casalasco, La Doria, Mutti e Pettì; dagli oli di Morini e Farchioni ai condimenti di De Nigris e Acetum e alla gastronomia di Fornec Biff, Menu, Gruppo Fini-Gneci, Zerbinati, Master Gnocchi. E poi i mulini con Antimo Caputo e Agugliaro e Figna e ovviamente tutti i leader del settore salumi come Levoni, Veroni, Martelli Salumi e del dairy tra i quali Bortone (gruppo Parmareggio e Grandi salumifici italiani), Ambrosi, Zanetti, Igor, Sterigarda, [inalpi](http://www.inalpi.it). Dopo il successo del 2018 numerose conferme e tante new entry anche nel settore dolciario tra cui Novi e Vicenzi. Prosegue con continuità anche la relazione positiva con Slow Food, grazie alla quale sarà possibile trovare ricercati prodotti regionali e di nicchia in un'area dedicata.

Sono attesi migliaia di operatori dall'Italia e l'Europa e top buyer dai Paesi d'estremare. La coincidenza di data con Vinitaly (Cibus Connect apre nella giornata di chiusura di Vinitaly) consentirà flussi sinergici di buyer tra le due fiere leader del settore Food & Beverage del Made in Italy il 9 e 10 aprile.

Tra i tanti buyer che hanno già confermato, quelli delle seguenti società: Metro e Auchan Retailers con buyers da diverse sedi internazionali, Cofa/Wonai, Whole Foods, Delhaize, Afood, GFI, Sok, Transgourmet, Mercator, Eroski, Sodexo, Spinneys, Lulu Group, Pizza Express, Angliss, Takashimaya, Gaimaru, Hankyu Oasis, Lotte, The Mall, Park N Shop, H-E-B, Sysco, Wakefern, Cencosud, Azbuka Vkusa, Globus Gourmet.

Essenziale e funzionale sarà anche la convegnistica di Cibus Connect con una serie mirata di appuntamenti. Il patinesto partirà con il convegno di inaugurazione durante il quale Cibus e FederAlimentare presenteranno uno studio di settore realizzato in collaborazione con ISMEA, incentrato sui fattori critici di successo delle aziende agroalimentari del Mezzogiorno che stanno, in questo momento, performando benissimo a livello internazionale. Sarà una profonda analisi qualitativa che metterà a disposizione del settore, ma non solo, indicatori e spunti per reiterare e sviluppare la rinascita manifatturiera del Sud dell'Italia. Nel pomeriggio della prima giornata si analizzeranno, in collaborazione con la società di consulenza PricewaterhouseCoopers PwC, i rapporti proficui che si possono instaurare tra aziende alimentari e grandi catene di distribuzione, con la testimonianza di retailer internazionali ed italiani. Nel corso della seconda giornata si terrà un evento in cui top player del settore presenteranno case history da mondo del retail e dell'industria incentrando la propria analisi sui prodotti premium brand e premium store brand come driver di sviluppo del punto vendita food anche attraverso il contributo di Deloitte e dei dati della ventiduesima edizione del loro "Power of Retailing". In chiusura della fiera un workshop sui casi di successo di pairing Food & Wine sugli scaffali dei retailer internazionali.

3 APRILE – LA FEDELTA'

I numeri del bilancio 2018 nell'Assemblea a Cussanio Compral latte aumenta il fatturato e raggiunge i 56 milioni di euro



FOSSANO. Da dieci anni conferiscono il loro latte all'Inalpi di Moretta dove diventa "polvere" per la Ferrero di Alba. Sono i 240 soci di Compral latte, la cooperativa che raggruppa allevatori del Cuneese e del Torinese. In 180 si sono ritrovati la scorsa settimana a Cussanio per approvare il bilancio 2018.

I numeri sono in crescita: il fatturato segna un incremento di quasi il 10% e raggiunge i 56,6 milioni di euro. La produzione complessiva è di 4mila 500 quintali al giorno di latte, che assicurano la pressoché totale saturazione della capacità produttiva dell'impianto di Moretta.

Ottima la remunerazione per le aziende: è, in media, di 41 centesimi al litro (5 centesimi in più delle quotazioni del mercato), senza alcuna distinzione tra aziende per quantitativi di latte conferito. "Noi paghiamo allo stesso modo chi fa 80 quintali al giorno come chi ne fa 5 o 6 - precisa il presidente uscente Raffaele Tortalla -. Questo permette, da un lato, di concentrare l'attenzione sulla qualità e, dall'altro, di consolidare le piccole realtà produttive invogliando i giovani a raccogliere l'azienda dai padri e ad investirci per ammodernarle e ingrandirle. È il nostro risultato più bello. Perché, per il presidio del territorio, ogni azienda che continua a lavorare è una



vittoria. Se qualcuno chiude, infatti, non c'è nessuno che lo sostituisce".

Il successo della filiera di Compral latte è stato evidenziato anche da Franco Ramello, responsabile economico di Coldiretti, che ha ricordato come ci siano molti allevatori che chiedono di entrare a farvi parte. Per ora non è possibile. Ma Inalpi ha due progetti che potrebbero aprire nuove porte: il primo - dato per imminente - è l'avvio della filiera di latte piemontese a lunga conservazione (Uht); il secondo è la costruzione di una seconda torre per la polverizzazione che permetterebbe di raddoppiare (come minimo) i conferimenti.

In attesa degli eventi, l'Assemblea ha votato il Consiglio di amministrazione per i prossimi 3 anni confermando in blocco il precedente. Unica eccezione la rinuncia di Giampiero Burdizzo di Livorno Ferraris, cui è subentrato Sergio Portis di Cari-

gnano. Gli altri consiglieri sono Bernardo Ambrogio di Fossano, Ernesto Bertola di Candiolo, Roberto Chialva di Tarantasia, Livio Diale di Villafalletto, Giuseppe Feira Cottino di Favrria (Torino), Mario Gianoglio di Savigliano, Michele Giletta di Revello, Andrea Magliana di Casalette (Torino), Antonio Fassino di Verolengo (Torino), Elio Pettiti, Raffaele Tortalla e Roberto Tortone di Fossano. Scontata la conferma di Tortalla alla presidenza.

A conclusione dell'Assemblea sono intervenuti il patron di Inalpi Ambrogio Invernizzi e il presidente regionale Coldiretti Roberto Moncalvo. Entrambi hanno rimarcato l'importanza del fare e rafforzare questa filiera, unica nel panorama lattiero-caseario regionale e nazionale e nella quale ognuno contribuisce alla valorizzazione del latte "made in Piemonte".

f.b.

3 APRILE – LA FEDELTA'

GINNASTICA ARTISTICA – Domenica 31 marzo al Palazzetto dello sport di Fossano

Grande spettacolo al Memorial Federica Giannelli

Domenica 31 marzo, il Palazzetto dello sport di Fossano ha ospitato il 3° memorial intitolato a Federica Giannelli, storica istruttrice della Ginnastica Artistica Libertas Fossano, mancata a seguito di una grave malattia. Come ogni anno, l'Associazione ha raccolto le partecipazioni dei ginnasti, e donazioni che verranno devolute nei prossimi giorni all'Istituto di ricerca e di cura di Candiolo.

È stata una giornata intensa, a cui hanno partecipato ginnasti di Fossano, di Genola e di Sommariva Bosco. Dai più piccoli di appena 3 anni alle ragazze più grandi delle Medie, tutti hanno gareggiato in completa armonia, animati da un entusiasmo contagioso. Esercizi a trave, al corpo libero, al trampolino, al volteggio e alle parallele hanno riempito di meraviglia gli occhi dei presenti e di applausi la palestra. Gli istruttori sono stati molto soddisfatti: molti dei presenti erano alla prima gara e hanno mostrato tanta grinta e sportività. Il Palazzetto era gremito di genitori, nonni e amici. La

Ginnastica Artistica Libertas Fossano coglie l'occasione per ringraziare le famiglie per il loro supporto.

Il ringraziamento si estende ai numerosi sponsor: il negozio di abbigliamento Bla Bla Story, The Privacy Servizio Taxi di Gianfranco Pinna, l'Agenzia di pratiche auto Praticaura, Aviva assicurazioni, l'Angolo dei gelati e, soprattutto, l'industria dolciaria Balocco, per il generoso contributo. Un golosissimo grazie anche alle latterie Inalpi e all'industria dolciaria Mandrie Melis, che hanno ulteriormente addolcito la giornata con le loro delizie, distribuite durante la manifestazione. In ultimo, un grazie particolare alla Cassa di risparmio di Fossano e alla Fondazione Crf.

Il prossimo appuntamento, sempre al Palazzetto dello sport, sarà il 19 maggio, quando Fossano ospiterà il secondo appuntamento dell'Acroteam Pgs. I ragazzi della Ginnastica Artistica Fossano gareggeranno finalmente in casa e avranno bisogno di tutto il sostegno e il tifo della città. Vi aspettiamo numerosi perché lo spettacolo sarà davvero assicurato.

Francesca Bellacico





3 APRILE – LA PROVINCIA GRANDA

Fatturato a 56 milioni di euro, quasi il 10% in più

Fossano: i soci Compral latte approvano il bilancio

FOSSANO - «Valorizziamo la qualità del latte e non la quantità, così da offrire un grande supporto alle piccole stalle che, se si affidassero solo alle industrie, non avrebbero forza contrattuale sufficiente a proseguire l'attività». Così Raffaele Tortalla, allevatore fossanese, ha sottolineato la forza e l'importanza della cooperativa Compra Latte (di cui è presidente), nell'assemblea di giovedì scorso a Fossano. Nell'incontro, i soci hanno approvato il bilancio consuntivo del 2018, chiuso con risultati record: il fatturato è arrivato a 56 milioni di euro, con una crescita di quasi il 10% sull'anno precedente, e l'utile ha toccato i 154 mila euro. Di questi, 120 mila sono stati utilizzati per aumentare il capitale sociale, mentre i restanti sono stati inseriti nel fondo indivisibile della cooperativa. «Le piccole aziende agricole svolgono un ruolo straordinario nella cura e nella salvaguardia del territorio, ecco perché è così importante sostenerle - ha aggiunto Tortalla -. Alcuni ragazzi ci hanno detto che hanno proseguito l'attività agricola del padre proprio grazie alla cooperativa: questo è il risultato più bello».

Aderiscono a Compral latte oltre 250 allevatori delle provincie di Torino e Cuneo, il cui latte rifornisce la **inalpi** di Moretta,

dove viene trasformato in polvere utilizzata dalla Ferrero di Alba. «Una filiera unica in Italia, un esempio virtuoso di sinergia tra agricoltura e industria che andrebbe replicato altrove» secondo Roberto Moncalvo, presidente di Coldiretti Piemonte, presente alla riunione. Ancora più importante il fatto che questa filiera garantisca remuneratività. «In media, nella campagna di mungitura 2018/2019 ha pagato ai soci 41 centesimi al litro - ha spiegato Franco Ramello, responsabile economico Coldiretti -, una quotazione superiore a quelle di mercato».

Non è un caso che Compral Latte abbia richieste di adesione da parte di altri allevatori, ma la capacità del polverizzatore di Moretta è quasi satura: la Compral gli fornisce quotidianamente 4 mila 500 quintali di latte sui 5 mila che può trasformare ogni giorno.

«I soci seguono le tabelle qualità e accettano i controlli severi che attuiamo perché sanno che sono necessari a produrre un latte di qualità superiore - ha detto il direttore Bartolomeo Bovetti -. Dai primi dati 2019, registriamo una ulteriore crescita del giro d'affari, che a fine anno potrebbe concretizzarsi in un altro +10%».

Alberto Prieri

3 APRILE – LA NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

PERSONE E FATTI

Domenica al Palazzetto le ginnaste della Libertas



Alcune immagini della prova del campionato regionale svolta a Saluzzo

SALUZZO Lo scorso weekend la palestra saluzzese della Libertas ha visto scendere in pedana 165 ginnaste nella prima prova del Campionato regionale individuale di ginnastica ritmica. Una vera festa dello sport, coronata da una serie di buoni risultati raccolti dalle atlete della Gin-

nastica Saluzzo impegnata con sei allieve. L'evento è stato reso possibile grazie agli sponsor **Inalpi**, Petrolnafta, Scotta e Giuliano Marmi.

Domenica 7 aprile la Ginnastica Saluzzo sarà di nuovo in pedana per la gara sociale al Palazzetto dello sport in via della Croce.

4 APRILE – CORRIERE DI SALUZZO

**GINNASTICA LIBERTAS
IN PEDANA A SALUZZO****Le ginnaste in gara a Saluzzo**

SALUZZO - Si è svolta nel week end la 1^a prova del Torneo individuale regionale Gold di ginnastica ritmica della Federazione Ginnastica d'Italia. La Ginnastica Saluzzo, società organizzatrice, era impegnata con 6 allieve (mentre a Roma era in pedana con Xhesika Qira, tesserata per la Ginnastica Flaminio). Si è trattato di un'occasione per confrontarsi con l'élite della Ritmica di Piemonte e Valle D'Aosta. La classifica per categoria ha visto nelle Allieve (2009-2010) Noemi Chiapello all'11° posto, Aurora Bollati al 12° e Anna Russo al 13°; nella categoria Allieve (2007-2008) Melissa Qira all'11° posto; nella Junior Flutura Qira al 20° posto. Nella categoria Senior ottima prova per Gaia Margaria che ottiene un 8° posto tra le "Big" regionali di ginnastica ritmica tra le quali la sua omonima Gaia Garoffolo che offre uno splendido spettacolo al pubblico accorso numeroso in entrambe le giornate al palazzetto dello sport. Ora, in attesa della seconda prova che si terrà a Chivasso il 5 maggio, non resta che lavorare per migliorare tutti i punteggi personali. Sulla stessa pedana, nel Lazio, Xhesika Qira si è classificata 12^a con una buona prova al nastro e un pochino sottotono invece alle clavette. Per quanto riguarda, invece, la 1^a prova del Campionato regionale individuale Silver livello Ld, nella categoria Allieve 2 alice Monge Madro si è classificata al 4° posto mentre nella categoria Allieve 3 Alessia Sabia ha raggiunto la 9^a posizione; in Junior 1 Giorgia Plesco si è classificata al 12° posto mentre in Junior 2 Carlotta Bernini 5^a ed Eleonora Pepino 6^a. «La Ginnastica Saluzzo – dicono i dirigenti - ringrazia il Comune di Saluzzo per il patrocinio concesso; il vicesindaco Franco Demaria intervenuto alla premiazione in questi suoi giorni di Ritmica di altissimo livello; il fantastico gruppo di genitori della squadra agonistica di Ginnastica Ritmica che sempre si prodiga per la buona riuscita delle manifestazioni; le atlete che tutti i giorni in palestra lottano per ottenere risultati sempre migliori che ci permettano di salire sempre più in alto. Un sentitissimo grazie anche agli sponsor, indispensabili per la buona riuscita della manifestazione: Inalpi Moretta, Petrolnaita Revello, Scotta di Villafalletto e Giuliano Marmi di Manta».

4 APRILE – DEGUSTA.IT

DEGUSTA

HOME NEWS DEGUSTA TV LA RIVISTA INFO PRE 2017 CONTATTI CLUB DEGUSTA STORE



LA FILIERA DELL'ALIMENTARE ITALIANO A CIBUS, IL 10 E 11 APRILE

4th Apr - Mostre ed eventi

Grazie alla formula "Smart"

Cibus torna annuale confermando a Parma anche nel 2017 la presenza delle maggiori aziende alimentari italiane e dei top buyer Europei e Orientali. Nei due giorni i temi e della fiera presentati dai protagonisti del settore in questo genere:

Nel solco dei grandi appuntamenti di eccellenza, espressione del Made in Italy, anche Cibus avrà una cadenza annuale. Forte del successo di Cibus Connect 2017, la seconda edizione della manifestazione vedrà infatti triplicare numero di espositori e i metri quadri espositivi, con l'apertura di un nuovo padiglione. È il successo di una formula smart, proposta per la prima volta nel 2017 perfettamente integrata all'offerta fieristica internazionale degli anni passati: due giornate di fiera rigorosamente professionali, stand e cooking stations chiavi in mano per esporre e degustare al meglio i prodotti, azzeramento dei problemi logistici tipici dei grandi eventi in Italia, supporto al sourcing e opportunità di business su misura dei buyer.

Cibus Connect si terrà mercoledì 10 e giovedì 11 aprile 2017, organizzato da Fiere di Parma con FederAlimentare e in collaborazione con ICE Agenzia. Esibiranno le maggiori aziende alimentari di tutte le categorie campioni del nostro Export: dalle pasta di Barilla, De Cecco, Dreyfus e Molinaro alle conserve di Agromonta, Casalasco, La Doria, Muti e Petti; dagli oli di Monini e Farinone ai condimenti di De Nigro e Acetani e alla gastronomia di Formez Biffi, Menu, Gruppo Fisi-Greci, Zerbinati, Messer Giocchi. E poi i insalati con Antimo Caputo e Agajaro e Rigua e ovviamente tutti i leader del settore salumi come Lawas, Varoni, Martelli Salumi e del dairy tra i quali Bonome (gruppo Parmareggio) e Grandi salumifici italiani, Amadori, Zanetti, Igea, Sterilgarda. Dopo il successo del 2016 numerose conferenze e tante new entry anche nel settore dolciero tra cui Novi e Wceci. Prosegue con continuità anche la relazione positiva con Sico Food, grazie alla quale sarà possibile trovare mercati prodotti regionali e di nicchia in un'area dedicata. Sono attesi migliaia di operatori dall'Italia e l'Europa e top buyer dai Paesi d'oltreoceano. La coincidenza di date con VinItaly (Cibus Connect apre nelle giornate di chiusura di VinItaly) consentirà flussi sinergici di buyer tra le due fiere leader del settore Food & Beverage del Made in Italy il 9 e 10 aprile.

Tra i tanti buyer che hanno già confermato, quelli delle seguenti società: Metro e Auchan Retailers con buyers da diverse sedi internazionali, Cofo/Woma, Whole Foods, Dethaite, Asfood, G4, Sok, Transgourmet, Mercator, Eroski, Sodexo, Spinnery, Lulu Group, Piza Express, Angli, Takashimaya, Daimaru, Hankyu Daiso, Lotte, The Mall, Park N Shop, H-E-B, Sysco, Wakefern, Concessat, Azteca Voksa, Globus Gourmet.

Essenziale e funzionale sarà anche la convergenza di Cibus Connect con una serie mirata di appuntamenti. Il periplo partirà con il convegno di inaugurazione durante il quale Cibus e FederAlimentare presenteranno uno studio di settore realizzato in collaborazione con ISMEA, incentrato sui fattori critici di successo delle aziende agroalimentari del Mezzogiorno che stanno, in questo momento, performando benissimo a livello internazionale. Sarà una profonda analisi qualitativa che metterà a disposizione del settore, ma non solo, indicatori e spunti per retenerne e sviluppare la rinascita manifatturiera del Sud dell'Italia. Nel pomeriggio della prima giornata si analizzeranno, in collaborazione con la società di consulenza PrivateerhouseCoopers PwC, i rapporti proficui che si possono instaurare tra aziende alimentari e grandi catene di distribuzione, con la testimonianza di retailer internazionali ed italiani. Nel corso della seconda giornata si terrà un evento in cui top player del settore presenteranno case history del mondo del retail e dell'industria incentrando la propria analisi sui prodotti premium brand e premium store brand come driver di sviluppo del punto vendita food anche attraverso il contributo di Deloitte e dei dati della ventunesima edizione del loro "Power of Retailing". In chiusura della fiera un workshop sui casi di successo di pairing Food & Wine sugli scaffali dei retailer internazionali.

Gianfranco Leonardi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

4 APRILE – LA FEDELTA'

Compral latte aumenta il fatturato e raggiunge i 56 milioni di euro

I numeri del bilancio 2018 nell'Assemblea a Cussanio. La filiera coinvolge 240 allevamenti, con nuove prospettive di crescita

Parole chiave: compra latte (2), [inalpi](#) (15)



04/04/2019 di Fabrizio Bonardo

Da dieci anni conferiscono il loro latte [all'inalpi](#) di Moretta dove diventa "polvere" per la Ferrero di Alba. Sono i 240 soci di Compral latte, la cooperativa che raggruppa allevatori del Cuneese e del Torinese. In 180 si sono ritrovati la scorsa settimana a Cussanio per approvare il bilancio 2018. I numeri sono in crescita: il fatturato segna un incremento di quasi il 10% e raggiunge i 56,6 milioni di euro. La produzione complessiva è di 4 mila 500 quintali al giorno di latte, che assicurano la pressoché totale saturazione della capacità produttiva dell'impianto di Moretta. Ottima la remunerazione per le aziende: è, in media, di 41 centesimi al litro (5 centesimi in più delle quotazioni del mercato), senza alcuna distinzione tra aziende per quantitativi di latte conferito.

Articolo completo su "la Fedeltà" di mercoledì 3 aprile